

Il Comitato Ovest Brianza si è confrontato con il nuovo direttore generale sul futuro della struttura sanitaria desiana

## «Ecco tutto quello che serve per rilanciare il nostro presidio, depotenziato da Monza»

DESIO (drb) Comitato Ovest Brianza ottimista dopo l'incontro in videoconferenza con il nuovo direttore generale dell'Asst Brianza, Marco Trivelli. Hanno partecipato anche il consigliere regionale della Lega, Andrea Monti con l'ex assessore regionale Martina Cambiaghi.

**DESIO** (drb) Comitato Ovest Brianza ottimista dopo l'incontro in videoconferenza con il nuovo direttore generale dell'Asst Brianza, **Marco Trivelli**. Hanno partecipato anche il consigliere regionale della Lega, **Andrea Monti** con l'ex assessore regionale **Martina Cambiaghi**.

Soddisfazione espressa dal referente del Cob, **Antonio Colombo**, «per aver reso possibile il distacco dell'ospedale di Desio da quello di Monza che lo stava svuotando». Per tutelare la salute dei 415.436 abitanti della Brianza Ovest, occorrerà, «in primis privilegiare le strutture pubbliche della Brianza rispetto alle private, che si accrescono, approfittando dei tagli negli ospedali; ripristinare il personale medico, infermieristico e di ogni altro genere sottratto dal San Gerardo, oltre che i primari scippati da Monza: Pronto soccorso, Radiologia, Rianimazione, Ginecologia, Oculistica, Oncologia, Nefrologia, Psichiatria, per far funzionare bene i reparti; eliminare l'assurdità dei primari a scavalco, che si vedono poco, rendendo difficile un servizio d'eccellenza - e ha aggiunto - Con il nuovo Poas i Dipartimenti dovrebbero essere assegnati in modo bilanciato tra i vari ospedali aziendali. Poi vanno finalmente iniziati i lavori di ampliamento del Pronto soccorso. Dopo otto anni d'inutile attesa e falsi annunci, è necessario che le rappresentanze degli infermieri vengano ricevute e ascoltate. Si agisca affinché l'ospedale di Seregno torni all'eccellenza nella riabilitazione, potenziando la Pneumologia, visto il dramma respiratorio del Covid-19». Inoltre, secondo Colombo e il Cob si deve fare in modo che «l'ospedale di Carate abbia una adeguata presenza cardiologica e un Pronto soccorso più qualificato, mentre l'ospedale di Giussano va utilizzato per i malati cronici o divenga un ospedale monospécialistico di alta qualità». Infine, «vanno potenziate le poche strutture rimaste all'ospedale di Besana».

### Le richieste durante l'incontro

**Silvio Arienti** ha elencato le carenze che si sono create nei vari reparti di Desio, ribadendo la necessità «di potenziare il Pronto soccorso, rendendolo appetibile per i giovani medici. Bisogna riportare l'intera Nefrologia e non solo i Cal ad essere un modello per tutta la Regione - ha affermato - Bisogna insistere affinché la Ginecologia abbia un nuovo primario con alte competenze chirurgiche». **Sergio Ghezzi**, voce del sindacato dei medici di medicina generale, ha auspicato «una intensa e innovativa collaborazione tra medici di famiglia e nuova Asst, cosa assolutamente mancata in passato, per migliorare l'assistenza medica sul territorio, evitando però sovrapposizioni con l'Ats». **Luigi Losa** ha ricordato la proposta di intitolare l'ospedale al Papa desiano, Pio XI, ricordando che l'anno prossimo cadrà la ricorrenza del centesimo anno della sua elezione a Pontefice e «l'occasione non va assolutamente persa». **Francesco Sicurello**, presidente dell'Itim, ha ribadito la necessità «di una forte presenza sanitaria non solo in ospedale, ma su tutto il territorio ed auspicato che il Ced (Centro elaborazione dati), azzoppato da Monza, che ha strutture informatiche arretrate di vent'anni, torni ad esser il fiore all'occhiello che è sempre stato dall'evento diossina in poi». Durante il dibattito, il cesanese **Sergio Cazzaniga**, già assessore regionale, ha sottolineato «il ruolo importante del Cob ed anche dell'Iseb, associazione da lui presieduta, nella raccolta fondi e nella distribuzione di duemila mascherine Ffp2 ai medici dell'ospedale e ai medici di famiglia di molti comuni limitrofi nel momento drammatico dell'inizio della pandemia». Con **Edgardo Zilioli** ha auspicato «un migliore utilizzo di alcune strutture esistenti sul territorio», come la palazzina ex Inam di Cesano, «utilizzata davvero molto poco e male». Il seregnesse **Tiziano Mariani**, da poco entrato nello staff dell'assessore re-



Peso:38%

gionale **Letizia Moratti**, ha elogiato la scelta «di una persona molto competente come Trivelli» e ha assicurato la sua disponibilità «a fare da tramite tra la Brianza e la Regione».

#### Un dialogo che fa ben sperare

**Giuliana Colombo**, già assessore provinciale, ha sottolineato l'azione del suo gruppo, che ha costituito un importante tavolo per la riorganizzazione sanitaria del territorio. Un gruppo a cui il Cob guarda con interesse. Presenti all'incontro molti altri membri del Comitato Ovest Brianza: **Renzo Scanziani**, già primario nefrologo, **Paolo Brambilla**, già primario di laboratorio, **Vincenzo Scalia**, già direttore del personale, **Luigi Giannetta**, ex vicesindaco a Meda, **Massimo Magro**, urbanista, **Giuseppe Marelli**, diabetologo, **Tiziano Garbo**, politico desiano, **Andrea Bonacina**, assessore di Meda,

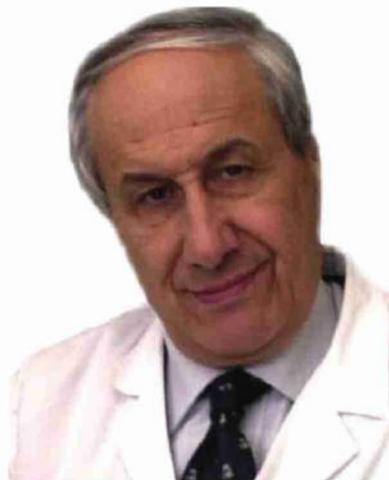
**Biagio La Spada**, architetto, **Gio-**

**vanni Casella**, gastroenterologo, **Franca Furci**, ex consigliere comunale, **Felice Angelicchio**, e altri. Trivelli ha ascoltato e replicato alle varie problematiche, evidenziando la sua disponibilità al confronto e a recepire le istanze nate sul territorio. Il Cob ha mostrato di apprezzare. «Nessuno si attende miracoli, ma è già un importante risultato l'inversione di tendenza, rispetto alla gestione antecedente - ha evidenziato Colombo - Siamo sicuri che con il nuovo direttore generale si andrà, con la dovuta prudenza ed il tempo necessario, verso il potenziamento dell'ospedale di Desio, degli altri nosocomi dell'area. Ci auguriamo che si

possa progettare un cammino comune, nel rispetto dei ruoli istituzionali, verso una tutela molto migliore della salute dei cittadini brianzoli».



Il direttore generale Marco Trivelli



Il referente del Cob, Antonio Colombo



Peso:38%